

Sopra ciascun che di temerlo ha zelo.

Quanto la parte, oue'l sol monta è posta
Lungi di là, v'ei scende,
Tanto da noi discosta
Le nostre iniquitadi empie & horrende.

¶ Si com'vn padre ha di pietade il core
Verso i figliuoli acceso,
Così sempre il Signore
Verso chiunque, al suo timore è inteso.

Però ch'ei troppo bene ha conosciuto
Come noi fiam formati:

E gli è ben souenuto

Che noi fiam polue, e fiam di terra nati.

Sono i giorni de l'huom ne la presente

Vita qual herba ò fieno.

Ne fiorisce altramente,

Che fior di campo fa nel suo terreno:

Che se sopra à passar gli viene vn vento,

Che lo ferisca vn poco,

E gli è subito spento

Si che piu nol conosce il proprio loco.

Ma la misericordia e la clemenza

Del Signor sempre dura,

Sta d'ogni tempo, e senza

Fin, sopra quei, che di temerlo han cura:

E la giustitia sua non à lor soli

Va, ma si stende insieme

A tutti i lor figliuoli,

E à gli altri discendenti dal lor seme: